

Cronaca di Cosenza



Gli interventi. Il tavolo dei relatori presenti ieri nel liceo "Scorza": il preside Mario Nardi, Nuccio Fava, Giuseppe Soluri e Gregorio Corigliano FOTO ARENA

Auditorium del liceo "Scorza" gremito per il seminario del Circolo della stampa

Nuccio Fava racconta l'Europa

Il ruolo dei giornalisti nell'Ue secondo l'ex direttore di TG1 e TG3

Franca Ferrami

Una volta era considerato "il mestiere più bello del mondo" e colui che lo esercitava veniva paragonato a una sorta di paladino della giustizia, un difensore della verità ad ogni costo. Oggi fare il giornalista è molto meno romantico e affascinante di un tempo, ma rimane comunque una professione che continua – malgrado difficoltà di varia natura – a scatenare passioni e ad attrarre moltitudini di giovani, tanti dei quali si sono ritrovati ieri mattina nell'auditorium del liceo scientifico "Scorza" per ascoltare le considerazioni di un giornalista di razza qual è Nuccio Fava. A lui è stato affi-

dato il compito di sviluppare "Per un'Europa politica e democratica-Il ruolo dei giornalisti", tema prescelto per l'incontro organizzato dal Circolo della stampa cosentina "Maria Rosaria Sessa" con il benestare dell'Ordine regionale. Il seminario s'inserisce fra gli eventi volti a celebrare i dieci anni dalla fondazione del circolo bruzio, dopo un quadrangolare di calcio, la Giornata mondiale della libertà di stampa in compagnia di Sandro Ruotolo e numerose altre iniziative coadiuvate dal direttivo e dai soci. Apertura, come sempre, a cura del presidente Gregorio Corigliano, per il quale l'appuntamento di riflessione sull'Europa passa

Il profilo

Un maestro di giornalismo

Da Cosenza ai vertici Rai

● Nuccio Fava, classe 1939, vanta trentatré anni d'esperienza in Rai (dal 1967 al 1999) durante i quali ha ricoperto il ruolo di direttore del TG1, del TG3 e delle tribune politiche elettorali. Dal 2007 Fava – cosentino per caso – è presidente della sezione italiana dell'Associazione Giornalisti Europei.

dall'analisi delle origini mitologiche e geografiche del continente; la parola poi al padrone di casa, il dirigente scolastico Mario Nardi, compiaciuto dell'iniziativa che ha visto la partecipazione di una rappresentanza di studenti. Il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Calabria Giuseppe Soluri si è soffermato sulla figura professionale odierna e sul nostro essere cittadini europei, concetto approfondito proprio da Fava che con linearità ha enunciato diritti e doveri, opportunità e limitazioni del vivere in Europa, dimensione dalla quale il giornalista non può prescindere e deve dare il proprio contributo in termini di chiarezza e trasparenza. ◀